

SERIE B CALCIO

ASCOLI-BRESCIA 4-4

ASCOLI Bizzarri, Di Rocco, Mancuso, Maini (31' st Bugiardini), Pascucci, Zanoncelli, Cavaliere, Bosi, Bierhoff, Troglio, Binelli (37' pt Pierleoni), (12) Zinetti, 13 Innocenti, 15 Fusco.
BRESCIA: Cusin, Marangon, Di Muri, Domini, Baronchelli (1' st Ambrosetti), Ziliani (33' pt Bonomelli), Schenardi, Gallo, Loda, Hagi, Neri, (12) Landucci, 13 Flamigni, 14 Torchio.
ARBITRO: Arena di Ercolano.
RETI: nel pt 13' schenardi, 29' Bierhoff, 31' Troglio; nel 2' e 5' Ambrosetti, 22' Pascucci, 40' Pierleoni, 41' Hagi.
NOTE: angoli: 4-4. Giornata di cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori 5.000. Espulso Mancuso al 37' per doppia ammonizione.

CESENA-VICENZA 2-0

CESENA: Biato, Scucuglia, Pepi, Leoni, Calcaterra, Marin (1' st Salvetti), Teodorani, Piraccini, Scarafoni (40' st Pianigroni), Dolcetti, Hubner, (12) Dadin, 13 Barcella, 16 Zagati.
VICENZA: Sterchele, Frascella (30' st Ficarra), Ferrareso, Di Carlo, Pratico, Lopez, Conte, Valoti, Gasparini (20' st Cecchini), Viviani, Briaschi, (12) Bellato, 13 Pellegrini, 14 Pula.
ARBITRO: Borriello di Mantova.
RETI: nel 24' e 41' Hubner.
NOTE: angoli: 3-2 per il Vicenza. Spettatori: 6.000.

F. ANDRIA-FIORENTINA 0-0

F. ANDRIA: Mondini, Luceri, Del Vecchio, Nicola, Ripa, Giampietro, Cappellacci, Masolini, Insanguine (10' st Terrevolli), Bianchi (24' st Quaranta), Romarone, (12) Bianchessi, 13 Monari, 16 Iannuale.
FIORENTINA: Toldo, Carnasciali, Luppi, Zironelli, Pioli, Malusci, Banchelli, Dell'Oglio, Batistuta (26' st Amerini), Caputo, Robbati (38' st Tosto), (12) Mareggini, 14 Faccenda, 16 Di Sole.
ARBITRO: Stafoggia di Pesaro.
NOTE: angoli: 3-1 per la Fiorentina. Giornata calda, terreno in buone condizioni; spettatori: 8.000. Ammonito Del Vecchio per fallo su Dell'Oglio.

LUCCHESI-RAVENNA 1-0

LUCCHESI: Di Sarno, Russo, Bettarini, Giusti, Taccola, Vignini, Di Stefano, Monaco (15' st Albino), Paci, Di Francesco, Rastelli (12 Quironi), 13 Pistella, 14 Capecci, 16 Ferronato.
RAVENNA: Micillo (32' st Bozzini), Mengucci, Cardarelli, Filippi, Baldini, Pellegrini, Sotgiu, Rossi, Vieri, Rovinelli, Francioso (20' st Zauli), (13) Boselli, 14 Giorgetti, 16 Fiorio.
ARBITRO: Franceschini di Bari.
RETE: nel 34' Rastelli.
NOTE: angoli: 8-1 per la Lucchese. Cielo coperto, terreno pesante, spettatori paganti 4668 per un incasso di 112.427.737 lire.

MONZA-PESCARA 1-1

MONZA: Mancini, Romano, Radice, Finetti, Delpiano, Babini, Giorgio, Manighetti, Artistic, Brambilla, Valtolino (1' st Bonazzi), (12) Monuzzi, 13 Marra, 14 Mignani, 15 Della Morte.
PESCARA: Savorani, Alfieri, Nobili, Sivabæk, Di Cara, Lescato, Palladini, Compagno, Borgonovo, Di Marco, Marsara, (12) Martinelli, 13 Bivi, 14 Ceredi, 15 De Julius, 16 Di Toro.
ARBITRO: Brignocco di Ancona.
RETI: nel pt 39' Borgonovo; nel 4' Artistic.
NOTE: angoli: 8-5 per il Monza. Cielo coperto, terreno leggermente allentato. Spettatori: 2.000.

PADOVA-MODENA 0-0

PADOVA: Bonaiuti, Cucchi, Gabrieli, Modica (21' st Coppola), Rossi, Franceschetti, Pellizzaro (34' st Giordano), Nunziata, Galderisi, Longhi, Simonetta (12 Dal Bianco), 13 Ottani, 16 Maniero.
MODENA: Tontini, Adani, Baresi, Marino, Bertoni, Zaini, Maranzano, Puccini, Provitali (40' st Landini), Cucciaro, Chiesa (35' st Cavalletti), (12) Meani, 14 Rossi, 15 Modelli.
ARBITRO: Dinelli di Lucca.
NOTE: angoli: 10-3 per il Padova. Giornata con cielo coperto, terreno in buone condizioni, spettatori paganti 6996 per un incasso di 160 milioni e 84 mila lire.

PALERMO-BARI 1-0

PALERMO: Vinti, De Sensi, Assennato, Valentini, Ferrara, Bili, De Rosa, Fiori, Buonomanno (30' st Spigarelli), Favio, Rizzolo (38' st Cicconi), (12) Cerretti, 13 Bucciarrelli, 15 Battaglia.
BARI: Fontana, Montanari (30' st Jao Paulo), Mangone, Bigica (26' st Alessio), Amoroso, Ricci, Gautieri, Pedone, Tovalieri, Barone, Protti, (12) Alberga, 13 Tangorra, 15 Pulari.
ARBITRO: Bolognino di Milano.
RETI: nel 23' Buonomanno.
NOTE: angoli: 10-7 per il Palermo. Spettatori: 16 mila.

PISA-ACIREALE 1-1

PISA: Ambrosio, Lampugnani, Fasce, Bosco, Dondo, Fiorentini, Rocco, Rotella, Lorenzini (29' st Rovaris), Cristallini, Poldorini (8' st Baldini), (12) Lazzarini, 14 Farris, 16 Martini.
ACIREALE: Amato, Solimeno, Logiudice, Rispoli (35' pt Mazzarri), Favi, Migliaccio, Ripa (34' st Di Napoli), Tarantino, Sorbello, Morello, Lucidi, (12) Vaccaro, 13 Mascherelli, 16 Di Dio.
ARBITRO: Pacifici di Roma.
RETI: nel pt 30' Sorbello (rigore), 32' Lorenzini.
NOTE: angoli: 5-3 per il Pisa. Giornata calda, cielo coperto, campo allentato. Spettatori: 5 mila.

VENEZIA-ANCONA (sabato) 4-0

VENEZIA: Mazzantini, Conte, Poggi, Bortoluzzi, Servidei, Mariani, Petrachi, Nardini, Campiungo, Monaco (18' st Fogli), Cerbone (40' st Damato), (12) Bosaglia, 13 Vanoli, 14 Tomasoni.
ANCONA: Nista, Fontana, Centofanti, Pecoraro, Mazzarano, Caloner, Tughis, Gadda (24' st Brugnera), Agostini, De Angelis, Vecchiola, (12) Armellini, 13 Arno, 15 Raganini, 16 Carruzzo.
ARBITRO: Trentalange di Torino.
RETI: st 3' Cerbone, 7' Bortoluzzi, 28' Petrachi, 47' Campiungo.
NOTE: angoli: 5-1 per l' Ancona. Serata fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori 4500 per un incasso di 97.557.488 lire.

VERONA-COSENZA 2-2

VERONA: Gregori, Caverzan, Guerra, Fioretti (6' st Ficcadenti), Fattori, Furlanetto, Lamacchi (39' pt Manetti), Pessotto, Inzaghi, Cefis, Piovanello (12 Fabbri, 13 Pini, 16 Lunini).
COSENZA: Zunico, Signorelli, Compagno (40' st Sconziano), Napoli, Civero, Vanigli (15' st Lemme), Fabris, Monza, Marulla, Maeliello, Caramel (12 Betti, 13 Matrone, 15 Rubino).
ARBITRO: Pairetto di Torino.
RETI: nel pt 17' Piovanello, 33' Inzaghi; nel 1' Monza, 20' Lemme.
NOTE: angoli: 7-2 per il Cosenza. Giornata tiepida, terreno in buone condizioni. Spettatori 14 mila per un incasso di 229 milioni di lire.

F. Andria-Fiorentina. Neanche un'emozione per una sfida tanto attesa

Nulla assoluto

IL PUNTO

Ulvieri e Oddo allenatori «cattivi»

Otto gli espulsi nella giornata di ieri. Tra i «cattivi» due sono allenatori: Ulvieri (Vicenza) per proteste e Oddo (Modena) per perdita di tempo durante una sostituzione.
Il Brescia ha realizzato 9 gol in due partite. Il giovane attaccante, Gabriele Ambrosetti (20 anni), esordiente in «B», ha messo a segno tre reti in 180 minuti.
Ben nove atleti sono finiti sul tabellino degli ammoniti nella gara Palermo-Bari, arbitrata da Bolognino. Quattro per i pugliesi, cinque (di cui

quattro per proteste) per i siciliani.
Il capocannoniere Inzaghi del Verona va regolarmente in rete da tre domeniche consecutive.
Le otto reti di Ascoli rappresentano il record di quest'anno; nella scorsa stagione il massimo di marcature in una gara (7) si registrò in Padova-Modena e Venezia-Bari, entrambe terminate 5-2.
Seconda rimonta (da 0-2 a 2-2) del Cosenza in questo torneo. Era già accaduto alla 4ª giornata a Ravenna. M.F.

FEDERICO ROSSI

ANDRIA. L'attesa sfida tra Andria e Fiorentina non regala emozioni. Novanta minuti ravvivati da un tiro «volava davvero esemplare, ma sul campo si vede molto poco, nemmeno un tiro nello specchio della porta in tutta la partita e portiere inoperoso. Solo in un'occasione si vive per qualche istante l'emozione del goal. Al 25' del primo tempo una combinazione sulla destra tra Carnasciali e Dell'Oglio mette Batistuta nelle condizioni migliori per battere a rete, ma il campione argentino manca la conclusione dando l'impressione, poi confermata dal resto della gara, di essere in giornata decisamente negativa. Per il resto tanto gioco frammentario a centrocampo e attacchi assolutamente evanescenti sia da una parte che dall'altra. Le due squadre si presentano in campo nelle formazioni annunciate. Nell'Andria manca solo

Rossi sostituito dal giovane Nicola, mentre la Fiorentina è priva di molti titolari; gli squalificati Bruno, Iachini e Orlando e gli infortunati Effenberg, Tedesco e Baijano. Per questo motivo la squadra di Ranieri attua una tattica molto accorta sin dal primo minuto. I cinque difensori non si spingono mai in avanti e ci si affida all'inventiva di Robbati e agli spunti, mai efficaci di Batistuta, ben controllato da Ripa.
Sospinta dal filo incessante di circa 10 mila spettatori (sorride il cassiere della Fideis per il nuovo record d'incasso - oltre 200 milioni), l'Andria, parte subito in avanti, ma la sua pressione produce solo, intorno al 10' minuto, uno spunto sulla destra di Bianchi che, appena entrato in aria, invece di tentare la conclusione a rete crocchia al centro, dove nessuno è pronto all'appuntamento. La Fiorentina reagisce e crea la

già ricordata azione da goal scampata da Batistuta. Poi in pratica non succede più nulla, se si esclude uno sbilenco cross di Del Vecchio dalla tre quarti sinistra che sorprende il portiere viola Toldo fuori dai pali, ma il tiro finisce sulla traversa.
Se nel primo tempo c'era stata un po' di battaglia, nella ripresa le due squadre firmano in pratica un patto di non belligeranza. Si vede chiaramente che il risultato accontenta entrambe le formazioni, anche se per motivi opposti. Ranieri, a fine partita, conferma di non aver visto una Fiorentina molto brillante, ma nemmeno lui si aspettava molto di più da una squadra tanto rimaneggiata. Al contrario l'allenatore biancazzurro Perotti è visibilmente soddisfatto. Un punto contro la Fiorentina superstit consente all'Andria di mettere altro filo in cascina e di tenere lontana la zona pericolosa della classifica.

Ascoli-Brescia. Sei ammoniti, un espulso, otto reti e tante emozioni per un pari incredibile

Al Del Duca, di tutto e di più

LUCA MARCOLINI

ASCOLI. Ad Ascoli in scena un doppio spettacolo: «La sagra del gol» ed il «Valzer delle difese».
Quando al 91' si commenta un risultato di tali proporzioni numeriche, si è facilmente indotti a pensare ad un incontro a base di spettacolo e gran gioco; ad Ascoli, invece, non è stato così. Come già anticipato, a fornire un costante sussiego di emozioni, sono stati i due reparti difensivi, apparsi decisamente insicuri e fin troppo disponibili nei confronti degli attaccanti di turno.
Va detto che l'Ascoli, rispetto alle ultime gare, recupera un giocatore dell'importanza del tedesco Bierhoff, fondamentale, con la sua stazza fisica, come punto di riferimento

per tutte le azioni offensive dei bianconeri. Ozi, invece, cercava di sopprimere alle carenze precedentemente emerse sulla fascia sinistra, affiancando Cavaliere a Mancuso.
Il Brescia, invece, si affidava inizialmente alla velocità di Schenardi ed alla versatilità di un Domini a tutto campo. Subito, al 3' l'Ascoli si rendeva pericoloso con Bierhoff, che deviava a fil di palo un cross di Troglio.
Al 12', però, era il Brescia a passare in vantaggio grazie ad un dribbling di Schenardi coronato da un tiro vincente a fil di palo: 0-1. L'Ascoli accennava una reazione ma il pareggio giungeva solo al 29', a seguito di una bella azione personale

di Bierhoff con tanto di conclusione in rete. I padroni di casa ci credono ancora e passavano addirittura in vantaggio con l'argentino Troglio, che anticipava il portiere Cusin in uscita.
Ancora Troglio al 37' falliva una ghiotta occasione a tu per tu sempre con il portiere avversario. Al 38' la svolta dell'incontro, con l'espulsione di Mancuso per doppia ammonizione: gli ascolani restavano in dieci ma avevano come alleato un grande cuore. Usciva Spinelli e al suo posto tornava in campo il recuperato Pierleoni. Ripresa da choc, con l'immediato uno-due dei bresciani firmato da Ambrosetti (sospeso fuorigioco di Lerda nel se-

condo episodio), appena entrato sul terreno di gioco.
La situazione sembrava così stabilizzarsi sul 2-3 per gli ospiti e iniziava l'assurda «melina» dell'undici di Lucchese e Moro. L'arbitro Arena, invece, iniziava lo «show dei cartellini gialli». Proprio quando la partita sembrava addormentarsi, era il difensore Pascucci a calarsi nei panni del giustiziere, inzeccando in rete la palla del 3-3. Al Brescia sembra andar bene anche il pareggio e così i deconcentrati ospiti regalavano a Pierleoni l'occasione del vantaggio ascolano. Solo pochi minuti e Hagi freddava Bizzarri inventando il tiro del 4-4. Una partita della serie «ai confini della realtà».

Lucchese-Ravenna. Solo dopo l'uscita del portiere titolare i romagnoli capitolarono

Esce il «paratutto», entra il gol

FRANCO DARDANELLI

LUCCHA. Il Porta Elisa e i portieri (avversari). Una verità che torna alla ribalta ogni qual volta la Lucchese gioca fra le mura amiche, quando è consuetudine che i numeri 1 ospiti si esaltino. Dopo Fontana del Bari, Sterchele del Vicenza, ieri è stata la volta di Micillo, ventiduenne di scuola juventina. In più di una occasione si è eretto come ultimo baluardo quando anche l'arcigna difesa del Ravenna sembrava sul punto di capitolare. Per almeno 6 volte ha impedito ai rossoneri di gustare la gioia del gol. Poi, come accade anche nelle favole più belle, l'incantesimo si rompe e nel giro di tre minuti la Lucchese

la vittoria rossoneri sta tutta qui. Sarebbe riduttivo nei confronti di una squadra che ha dominato per tutti i novanta minuti, producendo una enorme mole di gioco e di occasioni sventate solo per la grande giornata dell'estremo difensore ravennate. Il pressing assillante, le sovrapposizioni, i raddoppi di marcatura hanno schiacciato per tutto il primo tempo i romagnoli nella loro metà campo. Le assenze nelle file giallorosse di Conti e Buonocore in un settore nevralgico come il centrocampo, dove Monaco, Di Francesco e il rientrante Giusti dettano legge, si fanno sentire. E allora ecco che dalle prime battute il baricentro del gioco è costan-

temente localizzato nella tre quarti ravennate. Già al 6' la Lucchese si fa pericolosa con Di Francesco che non riesce a correggere di testa un assist di Giusti, deviato da Taccola. È il primo avvertimento di una domenica che si preannuncia difficile per i ragazzi di Frosio, che pur non arrendendosi in difesa, nessuno solo a imbastire azioni di alleggerimento. E quando la Lucchese spinge sull'acceleratore il lavoro per Micillo e compagni non manca. Ed ecco che comincia lo show del numero 1 giallorosso. Prima sventa su Di Stefano (20'), poi si salva in angolo su un colpo di testa di Paci (29') e alla fine è chiamato in causa (36') addirittura dal compa-

gno di squadra Mengucci che lo costringe a un colpo di reni per neutralizzare un retrospassaggio di testa.
Fasciati fra gli scongiuri, nello spogliatoio rossoneri comincia ad aggirarsi lo «spettro» di un'altra domenica senza reti. E questo presentimento sembra prendere consistenza nelle prime battute della ripresa dove la bella Lucchese del primo tempo sembra rimasta nel sottopassaggio. Le azioni si fanno più prevedibili, la squadra si «allunga» e anche i pericoli per Micillo si riducono. Poi al 34' la svolta dell'incontro con Rastelli che festeggia, con il gol già descritto, la sua centesima volta con la maglia rossoneri.

Cinquemila spettatori hanno assistito ad Aghiana (Pistoia) al trofeo Tinchella, gara a cronometro riservata a coppie formate da un professionista e un amatore, ideata per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza. La vittoria è andata a Konychev e Bonci, che hanno coperto i 20,4 km del percorso in 24'52", ad una media di 48,98 km/h; secondi, a 28', Chiappucci e Porciatti. Il ricavato andrà all'ex corridore svizzero Bruno Wolfer, affetto da distrofia e presente in tribuna su una sedia a rotelle.
Carmine Massa 38 anni, autista del pullman che accompagnava un gruppo di tifosi del Livorno a Forlì per assistere alla sfida valida per il campionato di C/2, è morto schiacciato dal mezzo mentre cercava di riparare un guasto. L'incidente è accaduto in un'area poco lontana dall'autostrada, quando il Massa aveva già lasciato i tifosi livornesi allo stadio di Forlì. Proprio mentre l'autista si trovava sotto il mezzo per controllare un semiasse, il pullman, forse per un cedimento del cric, è ricaduto al suolo. Sull'incidente sono in corso accertamenti.

Anconetani ferito Operato all'occhio



Al termine dell'incontro Pisa - Acireale (1-1), il presidente della squadra toscana Romeo Anconetani (nella foto) è stato ferito all'occhio sinistro da un oggetto lanciato dagli ospiti. Secondo la prima ricostruzione Anconetani, che è stato ricoverato in ospedale, dove ha subito un piccolo intervento operatorio per suturare una lacerazione e salvare la funzionalità dell'organo, si trovava sotto la curva Nord dello stadio per cercare di calmare i tifosi nerazzurri, innervositi dalla direzione arbitrale, quando sarebbe stato colpito da un oggetto che ha frantumato gli occhiali, provocando la lacerazione. Anconetani resterà alcuni giorni all'ospedale Santa Chiara.

Malore dell'arbitro Sospesa Bisceglie-Trani

Il derby di C2 tra Bisceglie e Trani è stato sospeso per un malore che ha colto l'arbitro, il sig. Michele Messina di Monza, nell'intervallo. Il punteggio era sull'1-0 per i locali, ma il direttore ha dapprima rinviato l'inizio della ripresa e, dopo un'ora, ha sospeso definitivamente l'incontro. Le sue condizioni non sono comunque gravi e non si è reso necessario il ricovero.

Tifosi violenti nel derby padano di C1

Incidenti al termine del derby padano di C1 tra Fiorenzuola e Mantova: le due tifoserie, separate da una recinzione facilmente scavalcata, sono venute a contatto, dando luogo ad una zuffa sedata a fatica dalle forze dell'ordine. Tre i feriti che hanno fatto ricorso alle cure dell'ospedale locale.

Scacchi Ai Mondiali Fide Karpov ancora in vantaggio

Una partita patita dopo appena 27 mosse è il responso della 13ª partita, giocata a Giacarta, del mondiale di scacchi Fide tra Anatoly Karpov e l'olandese Jan Timman. Il russo conduce per 7,5 a 5,5 e con i pezzi bianchi affronterà oggi Timman per la quattordicesima volta.

Rugby. Primo stop per Treviso Padova festeggia

Risultati della 6ª giornata: Benetton Treviso - Milan Amatori 13-27, Petrarca Padova - l'Aquila 24-6, Panto san Donà - Lloyd Rovigo 14-12, Mdp Roma - Cus Roma 34-12, Amatori Catania - Traviusium 14-20, Cucine casale - Mirano (giocata sabato) 30-16. La classifica: Treviso e Padova 10, l'Aquila, Panto san Donà, Milan Amatori e Mdp Roma 8, Rovigo e Catania 6, Osama Mirano 4, Casale e Traviusium 2, Cus Roma 0.

Baseball Un fuoricampo porta lo scudetto a Nettuno

La Cfc Nettuno ha conquistato ieri pomeriggio a Rimini il 12º scudetto, battendo la locale Telemarket per 4-1 nella quinta partita di finale. La squadra laziale, che negli ultimi due anni era rimasta invariata al secondo innings, grazie ad un fuoricampo da tre punti di Ricci. Lo stesso Ricci ha poi siglato nell'ottavo innings il 4-1, rispondendo al punto messo a segno da Cibalisti nel terzo innings.

Ciclismo Konychev e Bonci vincono per beneficenza

Autista di tifosi del Livorno muore travolto dal suo pullman

Autista di tifosi del Livorno muore travolto dal suo pullman

Autista di tifosi del Livorno muore travolto dal suo pullman

8. GIORNATA

CANNONIERI

6 reti: Inzaghi (Verona); 5 reti: Scarafoni (Cesena); Agostini (Ancona).
4 reti: Maini (Ascoli); Tovalieri (Bari); Batistuta (Fiorentina); Chiesa (Modena); Petrachi (Venezia).
3 reti: Barone e Protti (Bari); Fabris (Cosenza); Romarone (F. Andria); Effenberg e Robbati (Fiorentina); Galderisi (Padova); Bivi (Pescara); Cristallini (Pisa); Petrachi (Venezia); Lunini (Verona); Neri, Hagi e Ambrosetti (Brescia); Provitali (Modena); Sotgiu (Ravenna); Cerbone (Venezia); Hubner (Cesena).

Prossimo turno

24-10-93 ore 14.30
ACIREALE-ASCOLI
ANCONA-CESENA
BARI-FIORENTINA
BRESCIA-PALERMO
COSENZA-VENEZIA
LUCCHESI-MONZA
MODENA-VERONA
PESCARA-F. ANDRIA
RAVENNA-PISA
VICENZA-PADOVA

CLASSIFICA

Table with columns: SQUADRE, Punti, Partite (Giocate, Vinte, Pari, Perse), Reti (Fatte, Subite), Media Inglese. Lists teams like Fiorentina, Cesena, Bari, Cosenza, Padova, Brescia, Ancona, Lucchese, Venezia, Verona, F. Andria, Ascoli, Modena, Acireale, Pisa, Vicenza, Palermo, Monza, Ravenna, Pescara.

SERIE C

C1. GIRONA A

Risultati: Biadene-Chievo 2-2; Carpi-Pistoiese 5-2; Carrarese-Spezia 4-0; Como-Prato 2-2; Fiorenzuola-Mantova 1-1; Lefte-Empoli 0-1; Palazzolo-Alessandria 3-0; Pro Sesto-Spal 0-0, Treestina-Massese 4-1.
Classifica: Fiorenzuola 11 punti; Como, Spal, Treestina e Mantova 10; Bologna 9; Lefte, Alessandria, Spezia, Pro Sesto e Carrarese 8; Chievo e Empoli 7; Massese, Prato e Carpi 6; Palazzolo 4; Pistoiese 3.

C2. GIRONA A

Risultati: Aosta-Solbiatese 2-2; Centese-Olbia 0-0; Cittadella-Tempio 1-0; Lecco-Crevolcore 1-2; Lumezzane-Novara 0-0; Ospitaletto-Legnano 1-2; Pavia-Giorgione 3-0; Torres-Vogherese 2-1; Trento-Pergocrema 2-2.
Classifica: Olbia 16 punti, Crevolcore 14; Tempio e Pavia 12; Lecco, Pergocrema e Legnano 10; Novara e Lumezzane 9; Centese e Ospiti 8; Trento 6; Solbi 5; Giorgione, Vogherese e Cittadella 4; Aosta e Sassari 2.
Prossimo turno: Centese-Sassari 1; Crevolcore-Novara; Giorgione-Cittadella; Legnano-Aosta; Olbia-Lumezzane; Pergocrema-Ospitaletto; Solbiatese-Trento; Tempio-Pavia; Vogherese-Lecco.

C2. GIRONA B

Risultati: Cecina-Avezzano 1-4; Civitanovese-Baracca 1-0; Fano-Maceratese 1-1; Felsina-Livorno 0-0; Guido-Viareggio 3-1; L'Aquila-Vastese 2-1; Montev-Poggio 0-0; Pontedera-C di Sangro 2-0; Rimini-Ponsacco 1-1.
Classifica: Sorà 14, Livorno e Pontedera 12; Fano 11; Viareggio 10; Poggibonsi, Ponsacco, Montevarchi e L'Aquila 8; C Sangro e Avezzano 7; Forlì, Baracca Lugo e Rimini 6; Cecina 5; Maceratese 4; Vastese 3; Civitanovese 2.
Prossimo turno: Avezzano-Livorno; Baracca Lugo-Fano; Castel di Sangro-L'Aquila; Cecina-Guido; Maceratese-Felsina; M Ponsacco-Viareggio; Montevarchi-Civitanovese; Poggibonsi-Pontedera; Vastese-Rimini.

C2. GIRONA C

Risultati: Battipagliese-Formia 3-0; Bisceglie-Trani suso; Catanzaro-Fasano 1-1; Lucania-Servino 0-1; Molitella-Akrasgas 1-1; Monopoli-Sanguiseppe 1-0; Savona-Torris 1-1; Sora-V Lamezia 1-0; Taviano-Astrea 1-2.
Classifica: Sora 14, Battipagliese 12, Trani e Avragas 11; Torris 10; Fasano, Astrea e Monopoli 9; Trapani e Catanzaro 8; Cerveteri 7; Molitella 6; Sanguiseppe e Savona 5; Formia 4; Bisceglie 3; Vigor Lamezia 2; Lucania 2.
Prossimo turno: Akrasgas-Lucania; Astrea-Battipaglia; Cerveteri-Catanzaro; Fasano-Molitella; Formia-Sora; Sanguiseppe-Trapani; Trapani-Monopoli; Torris-Bisceglie; V Lamezia-Savona.